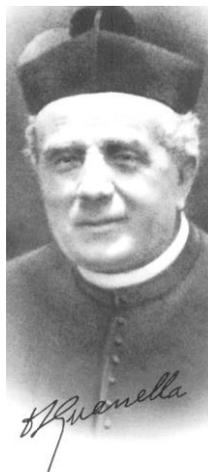


Se sai
quant'è bello
ciò che aspetti,
è bella anche
la sua attesa.



La pagina del VANGELO

«NON TEMERE, MARIA, PERCHÉ HAI TROVATO
GRAZIA PRESSO DIO. ... LUCA

PROVOCAZIONE e PENSIERI

L'angelo la chiama "piena di grazia". Se Maria è nata senza peccato, non l'ha voluto né attuato lei: è opera di Dio. Questi suoi doni, Dio li elargisce a tutti gli esseri umani. E nessun uomo o donna può dimenticare questi doni ricevuti, altrimenti gli effetti sono devastanti. Li vedo!

Quest'anno - A - ascolteremo la catechesi di Matteo - avvento 2019

Il vangelo *alla* Matteo, il più lungo tra i quattro canonici, per la ricchezza dei suoi contenuti, ha goduto di una larga diffusione lungo tutta la storia della Chiesa. È il "Vangelo del catechista", utile per scoprire progressivamente Gesù e per comprendere che essere cristiani significa essere parte della Chiesa.

La tradizione unanime della Chiesa antica attribuisce questo percorso di evangelizzazione a Matteo, detto anche Levi (Mc 2,14), l'apostolo che Gesù chiamò al suo seguito dalla professione di pubblicano, cioè di esattore delle imposte (Mt 9,9). La prima attribuzione a Matteo è l'affermazione di Papia, vescovo di Gerapoli nella Frigia, nel 130 d.C. che dice che: "Matteo ordinò i detti di Gesù in lingua ebraica e ciascuno li tradusse come ne era capace". Oggi questa attribuzione è stata messa in discussione: gli studiosi moderni sono comunque concordi nel ritenere che l'autore sia un ebreo (come dimostrano le caratteristiche letterarie, le tematiche teologiche, il lessico, lo stile) esperto nella dottrina dei maestri della Legge mosaica.

Forse un primo nucleo di questo vangelo fu scritto tra il 40 e il 50 d.C. in lingua aramaica (la lingua dei tempi di Gesù) ma di questo primo testo non abbiamo traccia. A noi, invece è giunto il testo greco, scritto probabilmente nel decennio che va dal 70 all'80 d.C. fuori dalla Palestina, in Galilea o ad Antiochia di Siria secondo numerosi studiosi. Tuttora non si riesce a stabilire il rapporto esatto tra gli scritti dell'apostolo e questa redazione finale.

Nel vangelo di Matteo è presente materiale di Marco, di altra fonte e altro materiale personale, forse consistente in brani sparsi di tradizione orale, messi per la prima volta per iscritto da Matteo.

I destinatari del vangelo di Matteo sono cristiani di origine ebraica convertiti, legati alle loro radici, ma spesso in tensione con gli ambienti da cui provengono. Proprio per la particolare sensibilità dei suoi lettori alla menzione del nome di Dio, Matteo evita di utilizzare l'espressione "Regno di Dio", sostituendola con "Regno dei cieli".

Dovendo scrivere a giudeo-cristiani, Matteo ha la preoccupazione di mostrare l'unità dei due Testamenti e di spiegare come Gesù realizzi le profezie. Per questo tanto rimandi all'Antico Testamento.

Continua

CORSO CRESIMA ADULTI - 2° CORSO FIDANZATI

Inizieranno dopo le festività natalizie. E' necessario iscriversi.
Non attendete l'ultimo minuto.

Festa della Compatrona della Città

SANTA LUCIA – VENERDÌ 13

Nelle sere precedenti S. Messa al Ss. Sacramento - *anche lunedì*

Ss. Messe mattino 8.30 – 9.30 – 10.30

sera 18.00 – 19.00

Ogni Giovedì

ADORAZIONE EUCARISTICA

Esponiamo Gesù Eucaristico e meditiamo sul Vangelo:

GIOVEDÌ 12 dicembre ore 18.30

dopo la messa domenicale e la catechesi,

è il momento più grande per tutta

la famiglia parrocchiale!

Invitiamo altri a partecipare.

UNITALSI alla porta della chiesa

Per le attività di sostegno agli ammalati

Domenica 15 Dicembre 2019 – III di Avvento

I 5 discorsi di Matteo il Vangelo del catechista

Cinque discorsi rappresentano la struttura portante dell'intera opera:

Discorso sul monte (capitoli 5-7): Cristo non è venuto ad abolire la Legge, ma la porta a pienezza.

Discorso sulla missione (capitolo 10): un prezioso "vademezum" per i missionari cristiani di tutti i tempi.

Discorso in parabole (capitolo 13), il regno è descritto nella sua crescita lenta ma inarrestabile nella storia.

Discorso sulla comunità dei discepoli (capitolo 18): la Chiesa diventa il segno del regno nel cammino della storia.

Discorso sugli ultimi tempi (cap. 24): parla della salvezza finale.

Matteo unisce sapientemente racconto e catechesi, storia e dottrina: la dottrina nasce dalla storia di Gesù, lui la illustra e la commenta perché sia comprensibile.